



# **COMUNE DI DECIMOMANNU**

**SETTORE :**

**Settore I**

**Responsabile:**

**Garau Donatella**

**DETERMINAZIONE N.**

**490**

**in data**

**22/05/2015**

**OGGETTO:**

PROGRAMMA RITORNARE A CASA - LIQUIDAZIONE A FAVORE  
DI UN UTENTE DELLA MENSILITA' DI APRILE 2015 - CODICE  
UTENTE 10/14.

**COPIA**

## IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE

VISTO il Decreto Sindacale n. 9 del 24/10/2014, con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del 1° Settore, ai sensi degli artt. 107 e 109 del DLg n. 267/2000;

VISTO il Documento programmatico – piano operativo per le misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività del Comune di Decimomannu ai sensi del DPR 318/99 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 196 del 06.11.2001;

VISTE le «Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati», (Allegato alla deliberazione n. 243 del 15 maggio 2014), in particolare il paragrafo 9 punto 9.e il quale sottolinea “ *omissis ... , è vietato riportare dati o informazioni da cui si può desumere la condizione di indigenza o di disagio sociale in cui versano gli interessati (art. 26, comma 4, del d. lgs. n. 33/2013).* Si tratta di un divieto funzionale alla tutela della dignità”;

VISTO il D. L.gvo 14 marzo 2013, n. 33: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» e in particolare l'art. 26 comma 4: “*E' esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.*”

VISTA la Legge Regionale del 23 dicembre 2005 n. 23 “Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 “ che disciplina agli artt. 20 e seguenti le procedure di adozione dei Piani Locali Unitari dei Servizi alla Persona ( PLUS);

CONSIDERATO che :

- la Regione Autonoma della Sardegna con la L.R. n. 4/2006 – art. 17 comma 1, ha inteso realizzare un programma sperimentale denominato “Ritornare a casa” al fine di favorire il rientro in famiglia e nella comunità di appartenenza di persone attualmente inserite in strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario, superare la istituzionalizzazione e promuovere la permanenza nel proprio domicilio;
- la Giunta Regionale, con delibera n. 42/11 del 4.10.2006, ha approvato le linee di indirizzo per l'attuazione del suddetto programma;
- la Giunta Regionale, con delibera n. 41/26 del 29.7.2008 ha individuato la quota di cofinanziamento a carico dei Comuni, per i progetti “Ritornare a casa” non inferiore al 20% del costo complessivo di ogni singolo progetto;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 28/12 del 19.06.2009 ha approvato nuovi criteri per la predisposizione ed il finanziamento dei progetti in particolare definendone maggiormente i criteri d'accesso limitati ora alle situazioni che presentano di un carico assistenziale “molto elevato”;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 44/8 del 7 novembre 2012, avente per oggetto: “L.R. n. 4/2006, art. 17, comma 1. Fondo per la non autosufficienza. Programma “Ritornare a casa”. Approvazione linee d'indirizzo e relativa modulistica “Progetto personalizzato” e “Verbale U.V.T.” ha approvato le nuove linee di indirizzo che hanno sostituito le precedenti di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 42/11 del 4/10/2006;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 30/68 del 12/07/2011, avente per oggetto: “L.R. n. 4/2006, art. 17, comma 1. Fondo per la non autosufficienza: aggiornamento soglie scagioni ISEE Programma “Ritornare a casa”;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 19/25 del 27.05.2014 avente per oggetto: “Definizione di nuove modalità operative per il finanziamento degli interventi per le non autosufficienze. Potenziamento del supporto domiciliare alle persone in situazioni di disabilità grave”;

VISTA la nota RAS - Direzione Generale delle Politiche Sociali Prot. n. 522 del 19 gennaio 2015, con la quale si comunica ai Comuni della Sardegna che “a seguito della DGR n. 19/25 del 27.05.2014, lo scrivente ufficio ha provveduto con determinazione n. 18902/739 del 19 dicembre 2014 a liquidare a favore dei comuni, un'integrazione al contributo ordinario per ciascun progetto ammesso al finanziamento nelle Commissioni regionali “Ritornare a casa” tenutesi da gennaio a dicembre 2014;

PRESO ATTO che nella medesima nota Prot. n. 522, la RAS ha comunicato che l'integrazione riconosciuta è destinata solo a coloro che non hanno usufruito dei finanziamenti previsti nella DGR n. 18/21 del 20 maggio 2014 e che il Comune provvederà a erogare l'integrazione al contributo ordinario sulla base della situazione reddituale del beneficiario nel rispetto degli scaglioni di reddito (ISEE) di cui alla DGR n. 30/68 del 12/07/2011;

RICHIAMATE le proprie determinazioni:

- n. 255 del 19/03/2015 con la quale è stato dato avvio, a decorrere dal mese di marzo 2015, al progetto "Ritornare a casa" in favore di "Omissis", impegnando la somma complessiva di € 20.000,00 nel seguente modo:
  - € 16.000,00 finanziamento ordinario quota RAS sul cap. 10261/366/2015,
  - € 4.000,00 finanziamento ordinario quota Comune sul cap. 10261/366/2015,
- n. 356 del 20/04/2015 con la quale è stata impegnata la somma di € 4.950,00 sul cap. 10261/366/2015 in favore dei beneficiari ... Omissis..., quale integrazione al contributo ordinario quota RAS di cui alla D.G.R. n. 19/25 del 27.05.2014 dei progetti "Ritornare a casa" ammessi al finanziamento nell'anno 2014;

VISTE le seguenti note, con l'allegata documentazione, presentate dal familiare del beneficiario del finanziamento :

- prot. n. **5733** del **12/05/2015**, con la quale viene richiesto il rimborso relativo al mese di **aprile 2015** per l'importo di **€ 714,36**
- prot. n. **5734** del **12/05/2015**, con la quale viene richiesto il rimborso relativo al mese di **aprile 2015** per l'importo di **€ 686,28**

VISTA la documentazione presentata e ritenuta la stessa regolare per procedere al rimborso;

RITENUTO liquidare la somma complessiva pari a **€ 1.400,64** imputando la spesa sul capitolo **10261/366/2015 l=D00255/01/2015**;

VISTO il Documento programmatico – piano operativo per le misure minime di sicurezza per il trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività del Comune di Decimomannu ai sensi del DPR 318/99 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 196 del 06.11.2001;

VISTE le «Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati», (Allegato alla deliberazione n. 243 del 15 maggio 2014), in particolare il paragrafo 9 punto 9.e il quale sottolinea " omissis ...", è vietato riportare dati o informazioni da cui si può desumere la condizione di indigenza o di disagio sociale in cui versano gli interessati (art. 26, comma 4, del d. lgs. n. 33/2013). Si tratta di un divieto funzionale alla tutela della dignità"

VISTO il D. L.gvo 14 marzo 2013, n. 33: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e in particolare l'art. 26 comma 4 : "E' esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati."

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29/07/2014 di approvazione del Bilancio annuale di previsione dell'esercizio 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014 (GU Serie Generale n.301 del 30-12-2014) che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali al 31 marzo 2015;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno che differisce ulteriormente il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali al 31 Maggio 2015.

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

RESI i dovuti pareri preventivi:

- PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA (ai sensi dell'art. 2 del Regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito nella L. n. 213/2012):  
Il Responsabile del 1° Settore, Dott.ssa Donatella Garau, in virtù del Decreto Sindacale n. 9/2014, esprime parere favorevole sulla proposta n. 532 del 21/05/2015 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE  
Dott.ssa Donatella Garau

---

- PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito nella L. n. 213/2012):  
Il Responsabile del 1° Settore Dott.ssa Donatella Garau, in sostituzione del Responsabile del 3° Settore, Dott. Mauro Dessì, in virtù del Decreto Sindacale n. 9/2014, esprime parere favorevole sulla proposta n. 532 del 21/05/2015 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE  
Dott.ssa Donatella Garau

---

## DETERMINA

- di prendere atto della premessa, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di liquidare a titolo di rimborso spese la somma totale di **€ 1.400,64** relativa alla mensilità di **aprile 2015** nell'ambito del progetto "Ritornare a casa" in favore dell'utente "Omissis", come indicato nell'allegato prospetto che si trasmette in forma riservata all'Ufficio Finanziario;
- di dare atto che la somma di **€ 1.400,64** trova copertura così come segue:
  - **€ 1.400,64** sul capitolo **10261/366/2015 IMP D00255/01/2015**;
- di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato contestualmente sul sito web "amministrazione trasparente", nella sezione corrispondente, ai sensi dell'allegato del D.Lgs. n. 33/2013.

L'Istruttore Direttivo Ass. Sociale  
Dott. Guido Spano

Il Responsabile del 1° Settore  
Dott.ssa Donatella Garau

C O P I A

**ATTESTATO DI COPERTURA**

**Oggetto: PROGRAMMA RITORNARE A CASA - LIQUIDAZIONE A FAVORE DI UN UTENTE DELLA MENSILITA' DI APRILE 2015 - CODICE UTENTE 10/14.**

---

Anno	Capitolo	N.impegno	Sub	Descrizione	Beneficiario	Importo

***VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA  
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)***

**Decimomannu, 22/05/2015**

***Il RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO***

***F.to DONATELLA GARAU***

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE***

**Si dichiara che la presente determinazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 22/05/2015 al 06/06/2015 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..**

**Il Responsabile del I Settore**

***F.to DONATELLA GARAU***

---

**Copia ad uso amministrativo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line**